

**ACCORDO TRA IL**  
**GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
**E**  
**IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI POLONIA**  
**SULLE SEPOLTURE DI GUERRA**

**ACCORDO**  
**TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
**E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI POLONIA**  
**SULLE SEPOLTURE DI GUERRA**

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Polonia, di seguito denominati "Parti contraenti",

- desiderosi di onorare i soldati Caduti in combattimento e le vittime delle guerre che riposano sul territorio della Repubblica Italiana e sul territorio della Repubblica di Polonia,
  - desiderosi di commemorare i soldati Caduti in combattimento e le vittime delle guerre, conformemente ai principi del diritto umanitario internazionale ed, in particolare, alle Convenzioni sulla tutela delle vittime di guerra firmate a Ginevra il 12 agosto 1949, ed ai Protocolli Supplementari alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949, Protocollo I sulla tutela delle vittime dei conflitti armati internazionali Protocollo II sulla tutela delle vittime dei conflitti armati non internazionali, firmati a Ginevra l'8 giugno 1977,
- hanno concordato quanto segue:

**ARTICOLO 1**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Il presente Accordo regola tutte le questioni legate al rinvenimento, documentazione, registrazione, allestimento, cura, manutenzione e tutela dei luoghi di riposo dei Caduti o dei morti a causa delle guerre - Italiani sul territorio della Repubblica di Polonia e Polacchi sul territorio della Repubblica Italiana - nonché tutte le questioni legate all'esumazione dei resti delle salme e alla loro dignitosa nuova sepoltura.
2. In sede di attuazione del presente Accordo, le Parti Contraenti rispetteranno tutte le norme giuridiche vigenti nei rispettivi Paesi.

**ARTICOLO 2**  
**DEFINIZIONI**

Ai fini dell'applicazione del presente Accordo, i termini usati sono da intendersi secondo il seguente significato:

- 1. Italiani Caduti o morti a causa delle guerre:** membri delle formazioni militari Italiane ed altre persone ad essi equiparati in virtù del diritto Italiano, nonché altre persone di cittadinanza italiana che sono cadute o morte a causa delle guerre sul territorio della Repubblica di Polonia;
- 2. Tombe militari Italiane:** luoghi di riposo degli Italiani, Caduti o morti a causa delle guerre, che si trovano sul territorio della Repubblica di Polonia;
- 3. Cimiteri militari Italiani:** cimiteri o parti dei cimiteri esistenti o che verranno realizzati sul territorio della Repubblica di Polonia, nei quali sono sepolti gli Italiani Caduti o morti a causa delle guerre;

4. **Polacchi Caduti o morti a causa delle guerre:** membri delle formazioni militari Polacche ed altre persone ad essi equiparati in virtù del diritto Polacco, nonché altre persone di cittadinanza polacca che sono cadute o morte a causa delle guerre sul territorio della Repubblica Italiana;
5. **Tombe militari Polacche:** luoghi di riposo dei Polacchi Caduti o morti a causa delle guerre, che si trovano sul territorio della Repubblica Italiana;
6. **Cimiteri militari Polacchi:** cimiteri o parti dei cimiteri esistenti o che verranno realizzati sul territorio della Repubblica Italiana, nei quali sono sepolti i Polacchi Caduti o morti a causa delle guerre;
7. **Monumenti militari:** monumenti in onore dei Caduti o morti in guerra, eretti nei Cimiteri di Guerra o nei luoghi direttamente legati ai medesimi cimiteri, che saranno specificati in un protocollo aggiuntivo all'Accordo.

### **ARTICOLO 3 TUTELA GIURIDICA**

Le Parti contraenti assicurano che le Tombe ed i Cimiteri militari Italiani e le Tombe ed i Cimiteri militari Polacchi, nonché i Monumenti militari di cui all'art. 2 del presente Accordo, sono tutelati dall'ordinamento giuridico dello Stato sul cui territorio si trovano.

### **ARTICOLO 4 OBBLIGHI DELLE PARTI CONTRAENTI**

1. Le Parti Contraenti garantiranno la tutela giuridica delle tombe e dei Cimiteri militari già esistenti o che verranno rinvenuti in seguito ed assicureranno il libero accesso ad essi.
2. Le Parti Contraenti garantiranno il diritto di riposo eterno a tutti i Caduti e morti a causa delle guerre.
3. Le Parti Contraenti si adopereranno al fine di vietare la costruzione, nelle vicinanze di tombe e di Cimiteri militari, di manufatti o fabbricati non consoni alla dignità dei luoghi.
4. Ciascuna Parte Contraente, d'intesa con l'altra Parte Contraente ed a proprie spese, può realizzare modifiche, restauri e ristrutturazioni delle Tombe e dei Cimiteri militari, nonché dei monumenti militari, siti sul territorio dell'altra Parte Contraente.
5. Il Governo della Repubblica Italiana garantisce la dovuta cura e manutenzione, a spese proprie, dei cimiteri e delle Tombe militari Polacche.
6. Il Governo della Repubblica di Polonia garantisce la dovuta cura e manutenzione, a spese proprie, dei cimiteri e delle Tombe militari Italiane.
7. Ciascuna Parte Contraente può incaricare della cura e tutela delle tombe e dei Cimiteri militari, nonché dei monumenti militari, siti sul territorio dell'altra Parte Contraente, il proprio personale addetto, retribuito a proprie spese.

**ARTICOLO 5**  
**COLLOCAZIONE DELLE SEPOLTURE E DIRITTI D'USO SUI TERRENI**

1. Le Parti Contraenti assicurano il reciproco diritto all'uso gratuito dei terreni sui quali si trovano i cimiteri e le Tombe militari, in quanto luoghi di riposo eterno dei Caduti o morti a causa delle guerre. Il diritto d'uso così attribuito non incide sulla titolarità dei diritti di proprietà preesistenti.
2. Qualora il lotto o l'area su cui è situato il Cimitero militare o una sua porzione, dovesse risultare necessario, in tutto o in parte, ad altri scopi o destinazioni d'uso per motivi di interesse pubblico dello Stato ove è situato, la Parte Contraente sul cui territorio si trova tale lotto od area è obbligata a modificarne i confini o ad indicare un altro lotto od area adeguati, nonché a sostenere i costi dell'esumazione, della nuova sepoltura e dell'allestimento del Cimitero.
3. Le Parti Contraenti si consulteranno al fine di adottare di comune accordo le opportune decisioni sulle questioni riguardanti la definizione dei nuovi confini del lotto od area, oppure la scelta di un nuovo lotto od area destinati al Cimitero militare, il trasferimento dei resti delle salme, nonché le modalità tecniche di allestimento del nuovo Cimitero militare, incluso il trasferimento dei monumenti sepolcrali. Ogni modifica relativa ai confini dei lotti od aree utilizzati come Cimiteri militari verrà decisa previo accordo tra gli Organismi di cui all'art. 8 comma 1 e 2 del presente Accordo.
4. Qualora le Parti Contraenti decidessero che l'intera area o una parte di essa non debba più essere utilizzata come Cimitero militare, il diritto d'uso fino ad allora riconosciuto ai sensi del presente Accordo è soggetto a decadenza immediata.

**ARTICOLO 6**  
**AGGREGAZIONI E ACCORPAMENTI DELLE SEPOLTURE**

1. Le Parti Contraenti hanno facoltà di porre in essere misure volte all'aggregazione ed accorpamento delle Tombe militari localizzate sul territorio del proprio Stato, esclusivamente dopo aver presentato i relativi progetti ed aver ricevuto, per le vie diplomatiche, l'approvazione in forma scritta dell'altra Parte Contraente.
2. Il trasferimento dei resti delle salme dei Caduti o dei morti a causa delle guerre verrà effettuato dai gruppi di lavoro designati dalla Parte Contraente interessata.
3. Terminati i lavori di cui al comma 2, verrà redatto un protocollo in cui sarà specificata l'ubicazione precedente della Tomba e quella nuova, le generalità della persona esumata, i dati identificativi, nonché eventuali oggetti ritrovati accanto ai resti della salma, che consentano il suo riconoscimento. Il protocollo costituirà il documento che permetterà di far pervenire alla Parte Contraente interessata gli eventuali oggetti ritrovati accanto ai resti della salma esumata.
4. Qualora i Cimiteri militari già esistenti venissero meno a seguito delle trasformazioni infrastrutturali ed il trasferimento dei resti delle salme risultasse impossibile, la Parte Contraente sul cui territorio si trovano tali cimiteri permetterà all'altra Parte Contraente, su sua richiesta ed a sue spese, la creazione di opere commemorative, in una forma che risulti dignitosa ed adeguata al ricordo dei Caduti. Qualora a tale scopo si rendesse

necessaria l'acquisizione di diritti su aree o lotti o diritti di accesso ad essi, ovvero ottenimento di permessi o autorizzazioni da parte delle Autorità locali, le Parti Contraenti assicureranno la reciproca assistenza nella presentazione delle necessarie domande, nella realizzazione del progetto e nell'allestimento del luogo di commemorazione.

## **ARTICOLO 7**

### **RINVENIMENTO NEI CIMITERI MILITARI DI SEPOLTURE DI CADUTI DI ALTRI PAESI**

Qualora nei Cimiteri militari Italiani o in quelli Polacchi, oltre alle Tombe militari Italiane o Polacche, venissero rinvenute anche sepolture di Caduti o morti a causa delle guerre di altri Stati, le Parti Contraenti prenderanno in esame la situazione per decidere di comune intesa le azioni da intraprendere per la tutela e la cura delle dette sepolture.

## **ARTICOLO 8**

### **ORGANISMI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO**

1. Il Governo della Repubblica Italiana affida l'attuazione degli obblighi risultanti dal presente Accordo ed ogni attività ad esso correlata al **Commissariato Generale per le Onoranze Caduti in Guerra** (Komisariat Generalny ds Pamięci Poległych na Wojnie) con sede a Roma.
2. Il Governo della Repubblica di Polonia affida l'attuazione degli obblighi risultanti dal presente Accordo ed ogni attività ad esso correlata a **Rada Ochrony Pamięci Walk i Męczeństwa** (Consiglio per Commemorazioni di Combattimenti e Martirio) con sede a Varsavia.
3. La realizzazione del presente Accordo può essere affidata ad un altro Organismo, previa comunicazione all'altra Parte Contraente per via diplomatica.

## **ARTICOLO 9**

### **MODALITÀ PER PROCEDERE ALL'ESUMAZIONI E PER IL TRASPORTO DELLE SPOGLIE**

1. Le esumazioni ed il trasporto dei resti mortali dei Caduti o morti a causa delle guerre, dal territorio di una Parte Contraente al territorio dell'altra Parte Contraente, saranno oggetto di consultazioni tra le Parti Contraenti ed ogni decisione verrà presa di comune accordo tra le Parti Contraenti.
2. Il consenso delle Parti Contraenti è necessario anche per le richieste finalizzate all'esumazione e trasporto dei resti mortali dei Caduti o dei morti a causa delle guerre, verso i Paesi terzi.
3. Tutti i costi e le spese per le esumazioni, il trasferimento ed il trasporto all'estero dei resti delle salme dei Caduti o dei morti a causa delle guerre, verranno a gravare sulla Parte Contraente richiedente.
4. Le esumazioni, il trasferimento ed il trasporto dei resti delle salme dei Caduti o morti a causa delle guerre, verranno effettuati da addetti specializzati sotto il diretto controllo degli Organismi di cui all'Articolo 8 del presente Accordo.

**ARTICOLO 10**  
**SCAMBIO DI INFORMAZIONI E DATI**

1. Le Parti Contraenti si impegnano a scambiare ogni informazione in loro possesso relativamente all'ubicazione delle Tombe e dei Cimiteri militari, al loro numero e dimensioni, nonché alle generalità dei Caduti o morti a causa delle guerre, indispensabili alla loro identificazione.
2. Le Parti Contraenti forniranno ogni possibile supporto agli Organismi di cui all'Articolo 8 del presente Accordo e con particolare riguardo all'accesso ai documenti sui Caduti o morti a causa delle guerre, in possesso delle relative Autorità.

**ARTICOLO 11**  
**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

1. Al fine dell'attuazione degli obblighi risultanti dal presente Accordo, gli Organismi definiti all'Articolo 8 possono, d'intesa con l'altra Parte Contraente, inviare sul territorio dell'altro Stato i propri rappresentanti e specialisti. Si ammette la possibilità di allestire uffici necessari all'efficiente realizzazione delle attività risultanti dal presente Accordo.
2. I programmi di lavoro vengono concordati tra gli Organismi definiti all'articolo 8 del presente Accordo.
3. Ciascuna delle Parti Contraenti ha il diritto, senza precedente notifica, di controllare l'attività dei rappresentanti e degli specialisti dell'altra Parte Contraente.

**ARTICOLO 12**  
**CENSIMENTO DEI CADUTI E DEI LUOGHI DI SEPOLTURA**

1. Gli Organismi definiti nell'articolo 8 del presente Accordo redigeranno l'elenco dei Cimiteri e delle Tombe militari, nonché dei luoghi di commemorazione e monumenti in memoria dei Caduti o dei morti a causa delle guerre, localizzati sul territorio del proprio Stato.
2. L'elenco di cui al comma 1 del presente articolo sarà un documento aperto, aggiornato dagli Organismi di cui all'Articolo 8 del presente Accordo, man mano che verranno rivelati e ritrovati nuovi luoghi di riposo e di commemorazione.

**ARTICOLO 13**  
**OPERE DI MANUTENZIONE E CURA DEI CIMITERI MILITARI**

Gli Organismi di cui all'Articolo 8 del presente Accordo sono autorizzati a svolgere, previo consenso dell'altra Parte Contraente, ogni opera di manutenzione, cura ed edilizia sui Cimiteri militari, compresa la costruzione di infrastrutture adeguate al loro utilizzo.

**ARTICOLO 14**  
**CONSULTAZIONI ED INTRODUZIONE DI MODIFICHE ALL'ACCORDO**

1. Eventuali divergenze o controversie in merito all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo verranno risolte mediante consultazioni tra le Parti Contraenti.
2. Il presente Accordo può essere modificato in qualsiasi momento, mediante scambio di note. Le modifiche così concordate entreranno in vigore con le procedure di cui all'articolo 15 del presente Accordo o sulla base di una diversa procedura scelta e concordata tra le Parti Contraenti.

**ARTICOLO 15**  
**DURATA, APPROVAZIONE E DENUNCIA DELL'ACCORDO**

1. Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due note con le quali le Parti Contraenti si saranno comunicate l'avvenuto completamento delle rispettive procedure interne all'uopo previste.
2. Il presente Accordo avrà durata illimitata. Esso potrà denunciato da ciascuna Parte Contraente mediante notifica per le vie diplomatiche. In tal caso l'Accordo cesserà i suoi effetti decorsi dodici mesi dalla data di ricezione della nota di denuncia.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo

Fatto a ..... il ..... in due esemplari, ciascuno in lingua italiana e polacca, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo  
della Repubblica Italiana

Per il Governo  
della Repubblica di Polonia

**UMOWA**

**MIĘDZY RZĄDEM REPUBLIKI WŁOSKIEJ**

**A RZĄDEM RZECZYPOSPOLITEJ POLSKIEJ**

**O GROBACH WOJENNYCH**



**UMOWA  
MIĘDZY RZĄDEM REPUBLIKI WŁOSKIEJ  
A RZĄDEM RZECZYPOSPOLITEJ POLSKIEJ  
O GROBACH WOJENNYCH**

Rząd Republiki Włoskiej i Rząd Rzeczypospolitej Polskiej, zwane dalej „Umawiającymi się Stronami”,

- pragnąc uczcić żołnierzy poległych w walce i ofiary wojen, którzy spoczywają na terytorium Republiki Włoskiej i na terytorium Rzeczypospolitej Polskiej,
- pragnąc uczcić pamięć żołnierzy poległych w walce i ofiar wojny, zgodnie z postanowieniami międzynarodowego prawa humanitarnego, a zwłaszcza Konwencji o ochronie ofiar wojny, podpisanych w Genewie dnia 12 sierpnia 1949 r. oraz protokołów dodatkowych do Konwencji genewskich z dnia 12 sierpnia 1949 r., Protokół I dotyczący ochrony ofiar międzynarodowych konfliktów zbrojnych oraz Protokół II dotyczący ochrony ofiar niemiędzynarodowych konfliktów zbrojnych, sporządzonych w Genewie dnia 8 czerwca 1977 r.

uzgodniły co następuje:

**ARTYKUŁ 1  
POSTANOWIENIA OGÓLNE**

1. Niniejsza Umowa reguluje wszystkie kwestie związane z odnalezieniem, dokumentowaniem, rejestracją, urządzeniem, zachowaniem, utrzymaniem i ochroną miejsc spoczynku poległych lub zmarłych wskutek wojen - Włochów na terytorium Rzeczypospolitej Polskiej i Polaków na terytorium Republiki Włoskiej - jak również wszystkie sprawy związane z ekshumacją szczątków zwłok i ich godnym ponownym pochowaniem.
2. Realizując niniejszą Umowę, Umawiające się Strony będą działać zgodnie z przepisami prawa obowiązującego w swoich państwach.

**ARTYKUŁ 2  
DEFINICJE**

W celu realizacji niniejszej Umowy, terminy w niej użyte otrzymują następujące znaczenie:

- 1) **Włosi polegli lub zmarli wskutek wojen** - członkowie włoskich formacji zbrojnych oraz inne osoby zrównane z nimi w świetle prawa włoskiego, a także inne osoby posiadające obywatelstwo włoskie, które poległy lub poniosły śmierć wskutek wojen na terytorium Rzeczypospolitej Polskiej;
- 2) **włoskie groby wojenne** - miejsca spoczynku Włochów poległych lub zmarłych wskutek wojen, znajdujące się na terytorium Rzeczypospolitej Polskiej;

- 3) **włoskie cmentarze wojenne** - cmentarze lub części cmentarzy istniejące lub mające powstać na terytorium Rzeczypospolitej Polskiej, na których pochowani są Włosi polegli lub zmarli wskutek wojen;
- 4) **Polacy polegli lub zmarli wskutek wojen** - członkowie polskich formacji zbrojnych oraz inne osoby zrównane z nimi w świetle prawa polskiego, a także inne osoby posiadające obywatelstwo polskie, które poległy lub poniosły śmierć wskutek wojen na terytorium Republiki Włoskiej;
- 5) **polskie groby wojenne** - miejsca spoczynku Polaków poległych lub zmarłych wskutek wojen, znajdujące się na terytorium Republiki Włoskiej;
- 6) **polskie cmentarze wojenne** - cmentarze lub części cmentarzy istniejące lub mające powstać na terytorium Republiki Włoskiej, na których pochowani są Polacy polegli lub zmarli wskutek wojen;
- 7) **pomniki wojenne** - pomniki wzniesione ku czci poległych lub zmarłych wskutek wojen, na cmentarzach wojennych lub w miejscach bezpośrednio związanych z tymi cmentarzami, które zostaną wyszczególnione w protokole dodatkowym do Umowy.

### **ARTYKUŁ 3 OCHRONA PRAWNA**

Umawiające się Strony zapewniają, że włoskie groby i cmentarze wojenne oraz polskie groby i cmentarze wojenne, a także pomniki wojenne, o których mowa w artykule 2 niniejszej Umowy, objęte są ochroną prawną tego Państwa, na którego terytorium się znajdują.

### **ARTYKUŁ 4 OBOWIĄZKI UMAWIAJĄCYCH SIĘ STRON**

1. Umawiające się Strony zapewnią ochronę prawną już istniejących i odnajdywanych grobów i cmentarzy wojennych i zapewnią swobodny do nich dostęp.
2. Umawiające się Strony zapewnią prawo wiecznego spoczynku wszystkim poległym i zmarłym wskutek wojen.
3. Umawiające się Strony dołożą starań celem wprowadzenia zakazu powstawania w otoczeniu grobów i cmentarzy wojennych obiektów lub urządzeń nie liczących z powagą tych miejsc.
4. Każda z Umawiających się Stron, w porozumieniu z drugą Umawiającą się Stroną i na własny koszt, uprawniona jest do dokonywania modyfikacji, renowacji i przebudowy grobów i cmentarzy wojennych oraz pomników wojennych, położonych na terytorium państwa drugiej Umawiającej się Strony.
5. Rząd Republiki Włoskiej zapewnia właściwe zachowanie i utrzymanie, na własny koszt, polskich cmentarzy i grobów wojennych.
6. Rząd Rzeczypospolitej Polskiej zapewnia właściwe zachowanie i utrzymanie, na własny koszt, włoskich cmentarzy i grobów wojennych.

7. Każda z Umawiających się Stron może zlecić zapewnienie dbałości i opieki nad grobami i cmentarzami wojennymi oraz pomnikami wojennymi, położonymi na terytorium drugiej Umawiającej się Strony, własnemu, przeznaczonemu do tego zadania personelowi, wynagradzanemu na własny koszt.

## **ARTYKUŁ 5 POŁOŻENIE GROBÓW I PRAWO UŻYTKOWANIA TERENÓW**

1. Umawiające się Strony zapewniają sobie wzajemnie prawo nieodpłatnego użytkowania gruntów, na których znajdują się cmentarze i groby wojenne, jako miejsc wiecznego spoczynku poległych lub zmarłych wskutek wojen. Tak przyznane prawo użytkowania nie narusza dotychczas istniejących praw własności.
2. Jeżeli grunt lub działka, na których położony jest cmentarz wojenny lub jego część okaże się niezbędnym, w całości lub części, do realizacji innych celów lub innego użytku, z przyczyn wynikających z interesu publicznego państwa, na terenie którego się znajduje, wówczas Umawiająca się Strona, na której terytorium znajduje się grunt lub działka, jest zobowiązana do zmiany ich granic lub wskazania innego odpowiedniego gruntu lub działki i do poniesienia wszelkich kosztów ekshumacji, powtórnego pochówku oraz urządzenia cmentarza.
3. Umawiające się Strony będą przeprowadzać konsultacje w celu wypracowania wspólnych decyzji w sprawach dotyczących wytyczenia nowych granic gruntu lub działki, czy też wyboru nowego gruntu lub działki pod cmentarz wojenny, przeniesienia szczątków zwłok, a także technicznych aspektów urządzenia nowego cmentarza wojennego, włącznie z przeniesieniem pomników nagrobnych. Wszelkie zmiany dotyczące granic gruntów lub działek użytkowanych jako cmentarze wojenne, rozstrzygane będą po uprzednim porozumieniu między Instytucjami, o których mowa w artykule 8 ustęp 1 i 2 niniejszej Umowy.
4. Jeżeli obie Umawiające się Strony uznają, że cały obszar lub jego część nie będzie wykorzystywany jako cmentarz wojenny, wówczas dotychczasowe prawo użytkowania, przyznane na mocy niniejszej umowy, wygaśnie w trybie natychmiastowym.

## **ARTYKUŁ 6 ŁĄCZENIE I SCALANIE GROBÓW**

1. Umawiające się Strony mogą podejmować działania polegające na łączeniu i scalaniu grobów wojennych znajdujących się na terenie własnego państwa, wyłącznie po uprzednim przedłożeniu planów w tym zakresie i uzyskaniu drogą dyplomatyczną pisemnej zgody drugiej Umawiającej się Strony.
2. Przeniesienia szczątków zwłok poległych lub zmarłych wskutek wojen dokonywać będą grupy robocze wyznaczone przez zainteresowaną Umawiającą się Stronę.
3. Po zakończeniu prac, o których mowa w ustępie 2, sporządza się protokół, w którym wymienia się dotychczasowe i nowe położenie grobu, personalia osoby ekshumowanej, dane identyfikacyjne oraz ewentualne przedmioty odnalezione przy szczątkach, pozwalające na ich identyfikację. Protokół stanowić będzie podstawę przekazania

zainteresowanej Umawiającej się Stronie ewentualnych przedmiotów odnalezionych przy ekshumowanych szczątkach zwłok.

4. W przypadku, gdy istniejące niegdyś cmentarze wojenne przestałyby istnieć wskutek zmian infrastrukturalnych, a przeniesienie szczątków zwłok nie byłoby już możliwe, Umawiająca się Strona, na której terytorium takie cmentarze się znajdowały, zezwalać będzie drugiej Umawiającej się Stronie, na jej wniosek i koszt, na wzniesienie upamiętnień w formie godnej i odpowiadającej pamięci poległych. Jeżeli w tym celu niezbędne okazałoby się nabycie praw do gruntów bądź działek lub praw dostępu do nich oraz uzyskanie zgody czy pozwolenia władz lokalnych, Umawiające się Strony będą sobie wzajemnie udzielać pomocy przy składaniu odpowiednich wniosków, realizacji projektu i urządzenia miejsca pamięci.

#### **ARTYKUŁ 7**

#### **ODNAJDYWANIE NA CMENARZACH WOJENNYCH GROBÓW POLEGŁYCH POCHODZĄCYCH Z INNYCH PAŃSTW**

Jeżeli na włoskich lub polskich cmentarzach wojennych, oprócz włoskich lub polskich grobów wojennych, zostaną odnalezione również groby poległych lub zmarłych wskutek wojen pochodzących z innych państw, Umawiające się Strony przeanalizują sytuację, by wspólnie zdecydować o działaniach, jakie należy podjąć w celu zachowania i pielęgnowania tych grobów.

#### **ARTYKUŁ 8**

#### **INSTYTUCJE ODPOWIEDZIALNE ZA REALIZACJĘ UMOWY**

1. Rząd Republiki Włoskiej powierza realizację zadań wynikających z niniejszej Umowy oraz wszelkich działań z nią związanych Komisariatowi Generalnemu do spraw Pamięci Poległych na Wojnie (Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra) z siedzibą w Rzymie.
2. Rząd Rzeczypospolitej Polskiej powierza realizację zadań wynikających z niniejszej Umowy oraz wszelkich działań z nią związanych Radzie Ochrony Pamięci Walk i Męczeństwa (Consiglio per Commemorazioni di Combattimenti e Martirio) z siedzibą w Warszawie.
3. Realizacja niniejszej Umowy może zostać powierzona innej instytucji, po uprzednim powiadomieniu drugiej Umawiającej się Strony drogą dyplomatyczną.

#### **ARTYKUŁ 9**

#### **ZASADY DOKONYWANIA EKSHUMACJI I PRZEWIEZIENIA SZCZĄTKÓW**

1. Ekshumacje i przewiezienie szczątków poległych lub zmarłych wskutek wojen, z terytorium jednej Umawiającej się Strony na terytorium drugiej Umawiającej się Strony, będą konsultowane między Umawiającymi się Stronami, a wszelkie decyzje zostaną podjęte za obopólną zgodą Umawiających się Stron.

2. Zgoda Umawiających się Stron wymagana jest również w przypadku wniosków mających na celu ekshumację i przewiezienie szczątków poległych lub zmarłych wskutek wojen do krajów trzecich.
3. Wszelkie koszty i opłaty z tytułu ekshumacji, przeniesienia i przewiezienia za granicę szczątków zwłok poległych lub zmarłych wskutek wojen obciążać będą Umawiającą się Stronę wnioskującą.
4. Ekshumacje, przeniesienie i przewiezienie szczątków poległych lub zmarłych wskutek wojen, przeprowadzane będą przez właściwych specjalistów pod bezpośrednim nadzorem Instytucji określonych w artykule 8 niniejszej Umowy.

## **ARTYKUŁ 10 WYMIANA INFORMACJI I DANYCH**

1. Umawiające się Strony zobowiązują się do wymiany wszelkich posiadanych informacji dotyczących położenia grobów i cmentarzy wojennych, ich liczby i wielkości oraz danych osobowych poległych lub zmarłych wskutek wojen, niezbędnych do przeprowadzenia ich identyfikacji.
2. Umawiające się Strony udzielą wszelkiego możliwego wsparcia Instytucjom, o których mowa w artykule 8 niniejszej Umowy, w szczególności w dostępie do dokumentów na temat poległych lub zmarłych wskutek wojen, będących w posiadaniu właściwych władz.

## **ARTYKUŁ 11 ZASADY DZIAŁANIA**

1. W celu realizacji zadań wynikających z niniejszej Umowy, określone w artykule 8 niniejszej Umowy Instytucje mogą, w uzgodnieniu z drugą Umawiającą się Stroną,

delegować na terytorium jej państwa swoich przedstawicieli i specjalistów. Dopuszcza się możliwość organizowania biur służących sprawniej realizacji czynności wynikających z niniejszej Umowy.

2. Plany pracy podlegają uzgodnieniu pomiędzy Instytucjami określonymi w artykule 8 niniejszej Umowy.
3. Każda z Umawiających się Stron ma prawo, bez wcześniejszego powiadomienia, kontrolować działalność przedstawicieli i specjalistów drugiej Umawiającej się Strony.

## **ARTYKUŁ 12 SPIS POLEGLYCH I MIEJSC POCHÓWKU**

1. Instytucje określone w artykule 8 niniejszej Umowy sporządzą wykaz cmentarzy i grobów wojennych, a także miejsc pamięci i pomników ku czci poległych lub zmarłych wskutek wojen, zlokalizowanych na terytorium własnego państwa.

2. Wykaz, o którym mowa w ustępie 1, będzie dokumentem otwartym, uaktualnianym przez Instytucje określone w artykule 8 niniejszej Umowy, w miarę ujawniania i odnajdywania nowych miejsc spoczynku i pamięci.

### ARTYKUŁ 13

#### UTRZYMANIE I SPRAWOWANIE OPIEKI NAD CMENTARZAMI WOJENNYMI

Instytucje, o których mowa w artykule 8 niniejszej Umowy, są uprawnione do wykonywania, po uprzednim uzyskaniu zgody drugiej Umawiającej się Strony, wszelkich prac związanych z utrzymaniem, ochroną oraz budowlanych na cmentarzach wojennych, wraz z budową infrastruktury odpowiedniej do ich użytkowania.

### ARTYKUŁ 14

#### KONSULTACJE I WPROWADZANIE ZMIAN DO UMOWY

1. Ewentualne rozbieżności lub spory dotyczące wykładni lub stosowania niniejszej Umowy będą rozstrzygane w drodze konsultacji między Umawiającymi się Stronami.
2. Niniejsza Umowa może zostać zmieniona w dowolnym czasie poprzez wymianę not. Ustalone w ten sposób zmiany wejdą w życie według procedur, o których mowa w artykule 15 niniejszej Umowy lub, na podstawie innej procedury wybranej i uzgodnionej przez Umawiające się Strony.

### ARTYKUŁ 15

#### CZAS TRWANIA, PRZYJĘCIE I WYPOWIEDZENIE UMOWY

1. Niniejsza Umowa wejdzie w życie z dniem otrzymania późniejszej z not, którymi Umawiające się Strony dokonują powiadomienia o dopełnieniu niezbędnych procedur określonych wewnętrznymi przepisami prawa.
2. Niniejsza Umowa zostaje zawarta na czas nieokreślony. Może być wypowiedziana przez każdą z Umawiających się Stron w drodze noty dyplomatycznej. W takim przypadku Umowa utraci moc po upływie dwunastu miesięcy od dnia otrzymania noty o jej wypowiedzeniu.

Przyjmując powyższe, niniejszą Umowę podpisali właściwie umocowani przedstawiciele Rządów.

Sporządzono w *Roma* dnia *30 marca 2012* w dwóch egzemplarzach, każdy w języku włoskim i polskim, przy czym obydwa teksty posiadają jednakową moc.

Z upoważnienia Rządu  
Republiki Włoskiej  
*[Podpis]*

Z upoważnienia Rządu  
Rzeczypospolitej Polskiej  
*[Podpis]*